

La prevenzione vaccinale è importante

In Italia, in età pediatrica oltre ai vaccini obbligatori per legge, esistono vaccinazioni raccomandate dal Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) come quella anti-pneumococcica, per la prevenzione di polmoniti ed altre infezioni particolarmente pericolose non solo nei bimbi ma anche nei soggetti fragili con poli patologie e negli over 65. Non per nulla i vaccini rappresentano uno degli strumenti più efficaci per prevenire malattie infettive causa di morbilità e mortalità importante. L'OMS ha da tempo messo in campo una serie di azioni utili alla diffusione dei vaccini al fine di ridurre o eradicare l'incidenza delle malattie trasmissibili. Questo il tema del Convegno 'La prevenzione vaccinale uno strumento di sostenibilità', organizzato a Roma nei giorni

scorsi da Motore Sanità. «La miglior protezione disponibile nei confronti dello pneumococco sembrerebbe offerta dal PCV13, che include tre sierotipi in più del PCV10 - ha detto **Nino Cartabellotta** della Fondazione GIMBE - In realtà, il presupposto che i 3 sierotipi aggiuntivi del PCV13 riducano l'incidenza delle malattie invasive pneumococciche (MIP) non è dimostrato da studi testa a testa tra i due vaccini. Pertanto, allo stato attuale delle conoscenze scientifiche, i due vaccini hanno pari efficacia nel ridurre l'overall burden delle MIP, l'outcome proposto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Ovviamente il monitoraggio epidemiologico dei sierotipi circolanti è fondamentale per applicare i principi dell'EBHC, in quanto, a

parità di evidenze scientifiche, le Regioni potrebbero effettuare scelte differenti». «La prevenzione vaccinale, negli ultimi anni, si è allargata dalle fasce di età storicamente interessate, anche alle condizioni - di salute, professionali e comportamentali - a maggiore rischio, secondo un approccio 'lungo l'arco della vita' di cui il nostro Paese si era fatto promotore nel 2014, proprio durante il Semestre di Presidenza dell'Unione Europea», ha dichiarato Stefania Iannazzo della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute.

MATILDE SCUDERI



Peso:10%